

Nuova stretta sui contanti

Il tetto scende da 3.000 a 2.000 euro. Una nuova riduzione dovrebbe arrivare nel 2022 con il ritorno a 1.000 euro.

Lo Stato accelera sui debiti

Secondo le ultime analisi del ministero versati il 95% degli importi alle imprese. Il ritardo sui tempi scende a un giorno.

Il Mit ha convocato Autostrade

Si tiene oggi l'incontro per ottimizzare le azioni da intraprendere in materia di verifiche nelle gallerie in Liguria.

I SUGGERIMENTI IN VISTA DEL DECRETO SEMPLIFICAZIONI

Basta moduli ridondanti e regole inutili ecco la ricetta di Cottarelli per le imprese

● Eliminare regole inutili, moduli ridondanti, procedure complesse che costano soldi alle imprese italiane, allungano i tempi di realizzazione dei progetti e minano la crescita della produttività e della competitività delle nostre imprese. È il cuore delle 20 proposte di carattere generale e 91 proposte specifiche che l'Osservatorio sui conti pubblici italiani guidato da Carlo Cottarelli e la **Fondazione Think Tank Nord Est** hanno messo a punto, assieme a imprese e associazioni di categoria, per fornire suggerimenti in vista del decreto semplifica-

zioni a cui il governo sta lavorando. Per agevolare l'attività d'impresa e «liberare» tempo e risorse da dedicare alla produzione, le aziende chiedono «un radicale cambio di approccio del legislatore e della pubblica

Venti proposte a carattere generale e novanta specifiche

Serve un cambio di approccio vero di P.A. e legislatori

amministrazione». In particolare emerge l'esigenza di rispettare l'obbligo di risposta da parte della P.A. entro limiti temporali predefiniti (da 30 a 90 giorni a seconda dei casi), prevedendo, in ogni circostanza, il silenzio assenso in caso di mancato rispetto dei termini; definire, nei casi in cui il progetto coinvolga più livelli di governo (Comune, Regione, etc), a quale soggetto spetti il ruolo di cabina di regia; ridurre drasticamente il numero degli enti coinvolti nelle decisioni; introdurre, nel caso di mancata definizione di decreti attuativi rela-



Carlo Cottarelli

tivi a provvedimenti di semplificazione entro i termini stabiliti dalla legge, una penalizzazione

automatica per i responsabili, fino al livello del Ministro responsabile; introdurre il riconosci-

mento automatico dell'indenizzo da ritardo nella conclusione dei procedimenti amministrativi, come previsto per esempio dall'Umbria; riconfigurare e ridefinire il reato di abuso d'ufficio e la responsabilità erariale. Nel mondo degli appalti, il numero di documenti da presentare è considerato «elevatissimo», e richiede l'invio, sia cartaceo sia telematico, degli stessi documenti a più soggetti. Poi ci sono troppe stazioni appaltanti, non sempre in grado di rispondere alle richieste delle imprese e con troppe diversità a livello di modulistica. C'è poi il capitolo fisco. Gli oneri legati agli adempimenti sono considerati numerosi, anche per l'elevato numero di tributi, cui si aggiunge l'eccessiva complessità della documentazione richiesta.